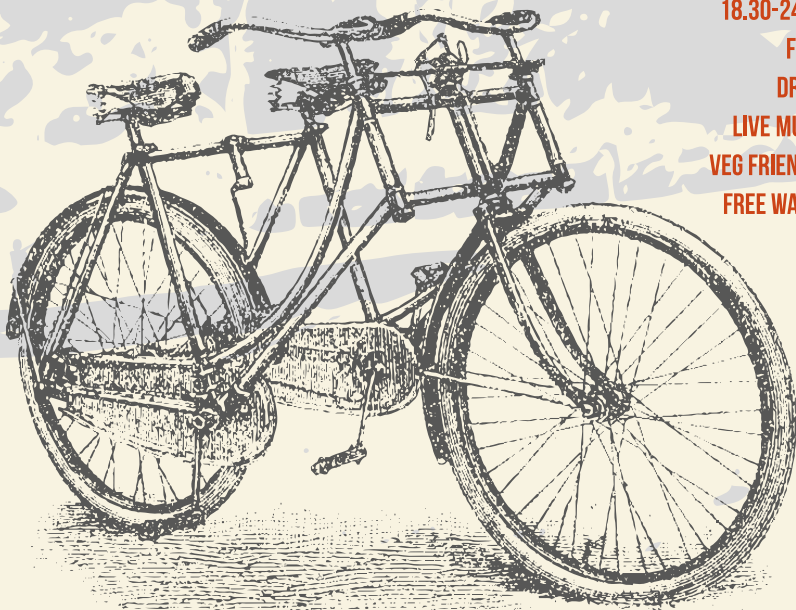


VOLXXSFESTV

PIAZZALE
ALEXANDERLANGER
PLATZ
PRATI**DELTA**VER**WIESEN**
BOLZANO**BOZEN**BULSAN | **RADIOTANDEM**
98.400



18.30-24.00 🕒

FOOD 🍴

DRINK 🍷

LIVE MUSIC 🎵

VEG FRIENDLY 🌿

FREE WATER 🚰

18 | **19** LUGLIOJULI **2014**



VOLXXSFEST/A 20!

Vent'anni di Volxsfest/A.

Partendo da quel bellissimo slogan iniziale: dalle Alpi al Mediterraneo. Allargandoci, negli anni, ad oltre oceano e ancora più in là. Un triste piazzale asfaltato, utile al tempo solo per ethnische Zeltfeste, trasformato in un punto di incontro tra musiche, culture e persone. Tra diktat del tipo "la musica solo fino alle 23.00" (che la TV ha i suoi diritti...) o "sbagliate! Perché vi chiamate Volxsfesta, correttamente si scrive Volk..." e raccolte di firme, civili disobbedienze, sempre in direzioni ostinate e contrarie. E sempre tante persone, tanti amici e amiche, tanti, tantissimi gruppi dall'universo intero a ricordarci che Bolzano non è l'ombelico del mondo. Solo una sua piccola parte. Importantissima. Come ogni sua piccola parte.

Mir sein (mitn Radl) immer do. Anche voi. Il 18 e 19 luglio, Talferwiesen. Cucina, bar e angolo bimbi aperti dalle ore 19 di ciascun giorno.

E avendone fatti 20, proviamo, insieme, a farne almeno altrettanti.

VENERDÍ 18 FREITAG

TANDEM SOUND SYSTEM FOR APPETIZER

Il variopinto e variegato Sound System della Radio della bicicletta scaldereà l'impianto ed il piazzale A. Langer ad apertura della due giorni più attesa dell'estate bolzanina da vent'anni a questa parte. Il tutto sarà trasmesso e commentato in diretta sulle frequenze FM 98.400 e via streaming dal sito della radio.



JEMMUSICPROJECT(I)

Was wir da zu hören bekommen, ist mehr als eine Klangreise um die ganze Welt. JEMM Music Projekt führen uns mit ihrer Musik in die Ferne, hinaus in die Weiten des blauen Horizonts der Landschaften,

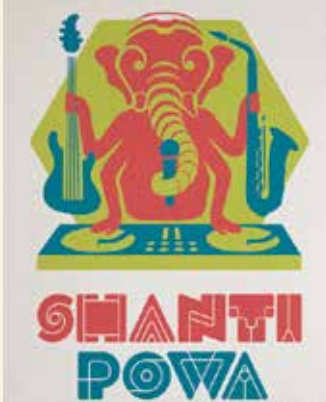
hinein in die ausgelassenen Rhythmen der tanzenden Feste und manchmal auch hinauf in die gut vibrierende Heiterkeit der Ruhe und der Meditation. So erzählen Perkussion und Schlagzeug in ihrem taktvollen Zusammenspiel poetisch und gestochen scharf von den ausgehöhlten Baumstämmen und der zeitvibrierenden Natur, die Flöte ruhig und in langen Luftzügen vom säuselnden Wind irgendwo oben in den Bergen und Steel Pan und Hang mit ihren aus Metall geformten Klangkörpern von den sonnigen und klingenden Heiterkeiten der tropischen Inseln, von Meeren und warmen Küstenstrichen. Alles wird dabei umrahmt von einem alles umarmenden Bass. Dabei wird unser Bauch zum empfindlichsten Hörorgan. Speziell für die Volksfesta wird der virtuose Saxofonist Fiorenzo Zeni aus Bozen zu Gast sein.

B A B B U T Z I O R C H E S T A R (I)

Una balcanica voce raminga smuove l'aria, trasportando con sé una nota che urla: "Cigani!": un movimento, da blando, diventa sempre più frenetico e percuote le membra. Le gole si gonfiano a sproloquiare gramelot d'Est Europa. E' un attimo: si prenda un album dei Bratsch o degli Acquaragia Drom, un film di Kusturica o di Gatlif, nasce così l'idea di fondare la BABBUTZI Orkestar. A una cromatica fisarmonica, che caracolla tra le dita di Emiliano Bianchi, accompagnata da una strimpellata chitarra, da un salmastro bouzouki e dalla baritonale voce di Gabriele Roccato, presto si uniscono corde virtuose, il violino della Mariella Sanvito e la viola del M° Matteo Del Soldà. Ma i BABBUTZI prorompono: ecco i facoltosi servigi di Alberto Nazareno Turra alla chitarra, (ap)parentesi poetica della band, i bassi profondi e sognanti di Ivan Lo Giusto, i cimbali di Bruno Saitta, che incalza tribale.



SAMSTAG 19 SABATO



SHANTI POWA (I)

Wurde 2010 als Reggae Soundsystem gegründet. Mittlerweile hat sich die Südtiroler Band zu einer 14-köpfigen live-Orchestra entwickelt. Mit 10 Instrumenten und 4 Vocalists wird Reggae mit Rap, Ska und Punk vermischt. Auf der Bühne sind die 14 Musiker voller Energie und Lebensfreude, was in Kombination mit ihrer Musik eine einzigartige Atmosphäre ausstrahlt, die das Publikum sofort involviert. Gesungen und gerappt wird in English, Italienisch und Deutsch. Zum ersten Mal wird

die Aufführung der Shanty von einigen Jongleuren und Zirkusartisten aus dem Grödner Tal begleitet, welche die Musik visuell ergänzen und das Südtiroler melting pot vollenden. Musik zum hören, sehen und mitfühlen.

EMAYAZURLO & QUILOMBO SONORO (ARGENTINA)

Ema Yazurlo, musicista, compositore e leader della banda argentina La Zurda, presenta il suo primo album dal titolo "Musica y Amor", un pout-purri strabiliante di suoni che si rivolge al folk in primis e mischia con sapienza latin, funk, rap, reggae, hip hop, electro swing con i canti popolari autoctoni sudamericani, una sorta di etnofolk e suoni urbani. É il risultato di diversi stili musicali e un ampio mix culturale, dalle "songs" dei nativi americani fino a elettro-sonorità della nuova mezcla moderna e sempre con il cuore alle radici della propria terra. "Musica y Amor" porta strumenti quali ronroco, cuatro, charango, trompeta, trombon, cazu, armonicas, samplers, drum & bass e varie percussioni etniche e batteria, darbuka, tambora, cuica, riqq, timbal, revolo, bombo leguero, cajon peruano; strumenti che spiegano ancora una volta quanto si riflette in questo nuovo album la coesistenza di tanti stili musicali, così ricche di melodie e armonie, appunto "musica e amore".



DUBIOZA KOLEKTIV (BOSNIA)

Contraddistinti da un originale mix di suoni hip-hop, reggae, dub, rock a cui si aggiungono motivi musicali ispirati al folklore bosniaco. La prima spinta creativa dei Dubioza nasce dalla necessità di dar voce alle problematiche sociali che colpiscono il loro paese, la Bosnia, allo stesso tempo dall'esigenza di portare fuori dai confini nazionali le tradizioni balcaniche, spogliate da tutti quegli stereotipi che i media esteri hanno coltivato. Molti dei testi dei Dubioza trasmettono messaggi di pace,

ruotano intorno ai temi della tolleranza e dell'apertura, in perenne lotta contro il nazionalismo più bieco e le ingiustizie che affliggono il loro paese. I Dubioza hanno scelto di rimanere fedeli alle loro origini, trasmettendo le forme musicali della loro tradizione culturale, raccontandoci le loro vite che sono state per sempre cambiate dalla guerra, e diffondendo messaggi di speranza che colpiscono come una ventata di aria fresca!

La critica ha definito i Dubioza tra i migliori rappresentanti del panorama musicale dell'est Europa, leader riconosciuti nella lotta sociale. La band ha supportato il movimento Dosta!, gruppo di attivisti in lotta per i diritti dei cittadini. Il concerto per il lancio del loro quarto album Firma Illegal, che si è svolto davanti al Parlamento bosniaco, era un'accusa diretta alla corruzione del governo.

"Best Independent Album 2011" nel 2011 con "Impala".

Time Magazine e BBC hanno riconosciuto la band come la più forte e legittima voce della Bosnia.



radio Tandem



98.400